

WIGWAM®

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

PARTECIPA CON NOI E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITÀ LOCALI WIGWAM

Quote associative 2026

- Socio Ordinario € 30,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00



c/c Postale n. 15685357 intestato a Associazione Clubs Wigwam Italia
o con bonifico a IBAN IT16 T076 0112 1000 0001 5685 357



Kaur Gaganpreet
di anni 15
di Campobernardo (Tv)

Lavoro finalista del
Premio Wigwam Stampa Italiana 2026
"Giovani comunicatori per Comunità resilienti"
redazione@wigwam.it

In collaborazione con



ISTITUTO COMPRESIVO
PONTE DI PIAVE E SALGAREDA
Ponte di Piave



**La Comunità Locale Wigwam
del Basso Piave**

DAL PUNJAB ALL'ITALIA: IL VIAGGIO TRA DUE MONDI, TRA NOSTALGIA E NUOVE SCOPERTE

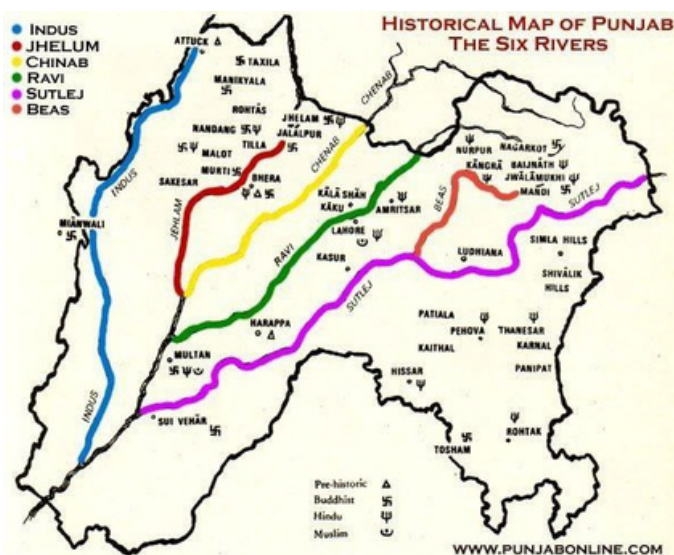
Mi chiamo Kaur, sono una ragazza Indiana di quindici anni, originaria di un villaggio molto grande della regione del Punjab dove ci sono molte campagne, e sono arrivata in Italia a dicembre 2024.

Nel mio Paese tutti vivono insieme con i loro genitori anche dopo il matrimonio. Le mogli non lavorano molto spesso e gestiscono la casa. Ci sono in India sufficienti scuole pubbliche per quelle persone che non possono pagare la retta delle scuole private perché le scuole private costano molto. Gli studenti vanno a scuola alle sette della mattina e tornano alle due e mezza del pomeriggio. Le scuole private sono molto grandi, così come le università.

Nel tempo libero i ragazzi giocano con i loro amici e le loro amiche, fanno i compiti e aiutano le loro famiglie. Il Punjab è la "terra dei cinque fiumi": Beas, Ravi, Sutlej, Chenab e Jhelum, che creano una ricca pianura alluvionale. Si tratta della principale regione di agricoltura intensiva di grano e riso dell'India. Il territorio è diviso in tre regioni naturali principali: Majha, Dhoaba e Malwa. La lingua principale parlata nel Punjab è il punjabi. In India e Pakistan purtroppo non vi è un servizio di raccolta rifiuti e si bruciano i residui agricoli, rilasciando enormi quantità di inquinanti perché non ci sono leggi che regolamentano questo problema. Sono rimasta molto mortificata quando ho saputo dal **professor Panigada** che la proprietà dell'azienda veneta Miteni, che ha inquinato con i P-fas le acque italiane, dopo essere



DUE MONDI DIVERSI
una storia da raccontare



I 5 fiumi del Punjab



1922 il Primo ministro del Punjab Kali Bein beve dal fiume per dimostrare che il corso d'acqua sacro non è inquinato, ma finisce in ospedale

stata condannata dal tribunale, ne ha approfittato per vendere in India quegli stessi impianti industriali che qui nessuno potrebbe più utilizzare, ma che ora continueranno a inquinare l'acqua nella mia terra di origine. Il Punjab indiano è il cuore spirituale dello Sikhismo, ma sono presenti anche minoranze Indù. Il luogo più sacro è il "Tempio d'Oro" ad Amritsar. Le tradizioni popolari del Punjab sono molto energetiche come il Bhangra (che danzano gli uomini) e il Giddha (che danzano le donne), si suona musica folk, e vi sono diverse festività legate al raccolto. Le celebrazioni principali sono: il Baisakhi (per l'anno nuovo e il raccolto), il Lohri (festa del solstizio d'inverno) e il Diwali.

La mia vita fino a quando sono stata là era molto colorata dalle felicità. La vita è gustosa, caratterizzata da piatti ricchi e saporiti. Tutti sono gentili e giocano insieme e parlano con amore e gentilezza. Tutti sono sempre pronti ad aiutare gli altri. Amo il mio Paese dove non avevo il cellulare ma dove non ero mai triste.

Quando sono arrivata in Italia il primo posto che ho visto è stato l'aeroporto di Venezia che è un aeroporto moderno come quello di Amritsar da cui ero partita. Nel viaggio verso la mia nuova casa mi ha colpito soprattutto che in campagna non si vedevano persone nei campi. Anche la sera, a differenza che in India, ho notato con dispiacere che nessuno usciva di casa per socializzare con le altre persone. Ciò mi ha talmente impressionato che mi sono messa a piangere per la sensazione di solitudine che ho avuto.

Ero mortificata anche a causa delle ridotte dimensioni del mio appartamento rispetto alla mia casa che avevo lasciata in India.

Tuttavia, nei giorni successivi le persone del mio quartiere mi hanno accolto, e ho giocato con altri ragazzi. Mi manca molto però la possibilità di trovare persone con le quali chiacchierare anche la sera. Purtroppo, arrivando a scuola, mentre le ragazze mi hanno subito aiutata a integrarmi, alcuni altri compagni mi hanno preso in giro e spintonata.

Quando sono andata a Venezia in gita con la scuola sono stata colpita in modo molto forte dalla particolarità di tale straordinaria città sull'acqua. Anche Milano mi ha colpito in particolare per essere molto moderna e più pulita delle città indiane.



Giddha



Il cobra reale

In India, in compenso, ogni villaggio ha diversi negozi, dove si può comprare di tutto. In Italia se si abita in campagna bisogna prendere l'automobile per andare anche al più vicino supermercato. Ho saputo infatti che a causa dei grandi centri commerciali i negozi più piccoli in Italia non esistono più.

Ricordo che una volta, mentre stavano costruendo la nostra casa in India, un serpente velenoso è entrato in casa, ma, siccome per la religione Indù tutti gli animali sono sacri, i muratori hanno preso il serpente con le mani e lo hanno messo in una grossa bottiglia, per andare a liberarlo nella foresta.

In India gli Ospedali sono tantissimi, e non c'è bisogno di prenotarsi per ottenere le prestazioni necessarie: basta andare sul posto quando si ha bisogno, e si viene assistiti subito.



In India purtroppo vi è molta tossicodipendenza, tanto che, anche i miei stessi cugini sono caduti in tale problema, e, per procurarsi la droga, hanno approfittato di un periodo di nostra assenza da casa per rompere porte e armadi, e rubarci gli oggetti di valore.

In India tutti hanno la possibilità di studiare, ma purtroppo il lavoro è pagato molto poco, ed è per questo motivo che mio papà ha scelto di venire in Italia, ma tutti noi speriamo un giorno di poter tornare nel nostro amato Punjab ■

© Riproduzione riservata





PREMIO WIGWAM Stampa Italiana 2026

GIOVANI COMUNICATORI

UNDER 25



www.premio-stampa.wigwam.it



Premio Speciale
"Popoli in Cammino" - Storie di migrazioni



HAI QUALCOSA DA DIRE? FALLO SENTIRE

C'è una generazione che osserva, scrive, racconta. E poi ci sei tu con un'idea, una storia, un punto di vista che merita di essere letto.

Il **Premio Wigwam Stampa Italiana** dà voce agli **under 25** che vogliono farsi ascoltare con articoli, esperienze, pensieri capaci di cambiare lo sguardo sulle nostre comunità.

Scansiona il QR code e scopri come far parte di chi non si limita a leggere... ma scrive il prossimo capitolo.

DOMANI, TRA LE FIRME DEL PREMIO, POTREBBE ESSERCI LA TUA



VISITA IL SITO DEL PREMIO

www.premio-stampa.wigwam.it

